

Giugno

N
O
V
I
TÀ

A
D
U
L
T
I



*Per consultare
e prenotare,
inquadra il
QrCode*

Saggistica



America contro Europa : Trump scarica gli europei : per la Nato suona la campana : che cosa resta dell'Occidente?

GEDI 2025; 252 p., [6] carte di tav. ill. 24 cm

Copie presenti nel sistema 7 in biblioteca: 1 Coll: 327.4073 LIM 03/2025



Assalto all'oceano cosmo : dal mare allo spazi, la Cina insegue l'America : Trump usa dazi e Big tech per fermare Xi : Italia ed Europa bersagli nelle guerre spaziali

GEDI 2025; 250 p., [6] carte di tav. ill. 24 cm

Copie presenti nel sistema 6 in biblioteca: 1 Coll: G 320.1 LIM 04/2025

Luciano Canfora Franco Cardini
Elena Cattaneo Anna Foa
Nicola Lagioia Marco Revelli
Aldo Schiavone Gustavo Zagrebelsky

La biblioteca di Raskolnikov : libri e idee per un'identità democratica / Luciano Canfora ... [et al.] ; a cura di Simonetta Fiori

**LA
BIBLIOTECA
DI
RASKOLNIKOV**
Libri e idee per un'identità democratica
a cura di Simonetta Fiori



Einaudi 2024; IX, 218 p. 22 cm

La democrazia è sempre a rischio. E in tempi di populismi cresce il pericolo di una involuzione autoritaria. Per arrestarlo occorre una robusta coscienza democratica. Ma che cosa vuol dire? E attraverso quali libri si forma una identità civile capace di fronteggiare le tempeste del presente? Intellettuali di diverso orientamento – progressisti e non – indicano la loro biblioteca ideale, libri e proposte per orientarsi nella grande confusione di oggi. «Come si costruisce una mentalità democratica? Ci sono saggi e romanzi che più di altri abbiano la forza di trasmettere l'idea di democrazia nel suo significato di resistenza? Abbiamo chiesto a otto intellettuali di indicarci le bussole della loro navigazione, scegliendo le opere sopravvissute alle catastrofi della storia. E di affiancare allo scaffale dei classici quei titoli che possano orientare un giovane lettore di oggi tra guerre, rivoluzioni tecnologiche e apocalissi climatiche. Ne è scaturita una biblioteca democratica di straordinaria varietà, dove la letteratura non è ancillare rispetto alla storia e all'economia. Perché nessuno più di Dostoevskij è capace di inoltrarsi nei recessi bui della coscienza, nessuno più di Calvino ha saputo dare forma narrativa alla distanza storica tra partigiani e ragazzi di Salò. E solo con Primo Levi usciamo dalla notte oscura del Novecento con l'attrezzatura morale attraverso la quale leggere il mondo» (Dalla prefazione di Simonetta Fiori).

Copie presenti nel sistema 3 in biblioteca: 1 Coll: G 321.8 BIB



L'impero asburgico / Marco Bellabarba

Bellabarba, Marco

Il mulino 2014; 244 p. ill. 22 cm

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 943.604 BEL



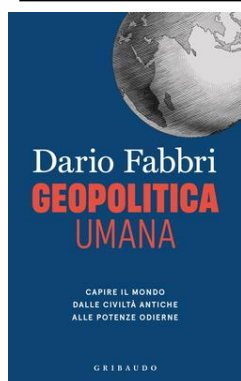
Te lo leggo in faccia : riconoscere le emozioni anche quando sono nascoste / Paul Ekman ; traduzione di Alice Basso ; copertina di Amritagraphic

Ekman, Paul

Amrita 2010; X, 270 p. ill. 21 cm

Ekman, psicologo e esperto di comunicazione non verbale, illustra la scoperta a cui deve una notorietà di livello mondiale e ci insegna a farne buon uso. Quando proviamo emozioni, ciascuna di esse scatena una sequenza di segnali che le è propria, e che si manifestano nel linguaggio del corpo, nella voce e nelle espressioni del volto. Si tratta di un comune denominatore biologico, uguale in ogni popolo della Terra perché soggiacente ad altre manifestazioni improntate alle diversità culturali. Imparare a coglierlo in noi e negli altri (i nostri cari, le persone con cui lavoriamo o quelle che semplicemente ci troviamo di fronte per strada) vuol dire leggere nel loro cuore per poterle aiutare davvero o sapercene proteggere anche quando indossano una maschera. Un capitolo recentissimo è dedicato alle menzogne, e a come individuarle attraverso una serie di indizi riconoscibili con un modesto allenamento. Oltre ad essere diventato la base per l'addestramento delle forze di polizia, spionaggio e controspionaggio di diversi paesi, questo libro è uno strumento indispensabile per navigare in questo nostro mondo, che ha fatto delle emozioni una leva ormai potentissima

Copie presenti nel sistema 5 in biblioteca: 1 Coll: null



Geopolitica umana : capire il mondo dalle civiltà antiche alle potenze odierne / Dario Fabbri

Fabbri, Dario

Gribaudo 2023; 208 p. carte geografiche 23 cm

Un libro frutto degli studi e del personalissimo approccio di Dario Fabbri, che racconta di una geopolitica "umana", intessuta con discipline quali l'antropologia e la psicologia collettiva, ma anche strettamente connessa con la profondità storica, l'etnografia e la linguistica, luogo in cui le parole si fanno campo di battaglia e che quindi segnala "traumi e invasioni, conquiste e seduzioni". Una geopolitica da utilizzare come «lente graduata per vincere la miopia, prisma prezioso per scrutare le questioni del nostro tempo. Con l'obiettivo di comprendere cosa può scalfire il sistema che abitiamo, quale potenza possiederà il futuro, in quali contesti si deciderà la lotta per l'egemonia, quali effetti avrà sul nostro Paese.»

Copie presenti nel sistema 7 in biblioteca: 1 Coll: G 320.1 FAB

PAPA
FRANCESCO
LA VITA
LUNGA

LEZIONI
SULLA
VECCHIAIA

Presentazione di Vincenzo Paglia



La vita lunga : lezioni sulla vecchiaia / papa Francesco ; presentazione di Vincenzo Paglia

Franciscus <papa>

Solferino 2022; 218 p. 23 cm

Copie presenti nel sistema 3 in biblioteca: 1 Coll: G 305.26 FRA



Il lungo inverno del 1933 : alle origini della seconda guerra mondiale / Paul Jankowski ; traduzione di David Scaffei

Jankowski, Paul

Laterza 2021; XXII, 462 p., [4] carte di tav. ill. 24 cm

Nell'inverno del 1933, in soli sei mesi il mondo cambiò improvvisamente rotta e si avviò sui sentieri che avrebbero portato alla Seconda guerra mondiale. Le tappe di questa escalation sono drammatiche: Hitler al potere in Germania, il Giappone all'invasione della Cina, Mussolini e l'Italia alla conquista dell'impero. Ovunque, la triade demoniaca di nazionalismo, autoritarismo e malcontento sociale travolge la democrazia. Un racconto appassionante che è anche un ammonimento per i nostri tempi.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 940.53 JAN



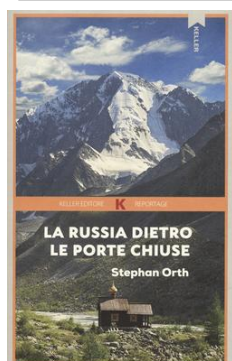
Scienza in 5 minuti : pillole di sapere quotidiano / Missione Scienza

Missione Scienza <sito web>

Gribaudo 2023; 255 p. ill. 18 cm

Che cosa sono i telomeri e perché sono così importanti per il nostro DNA? Che cos'è la "sindrome di Lazzaro" ed è vero che è possibile "resuscitare"? Può la meccanica quantistica essere romantica? Dove soffiano i cosiddetti "venti urlanti", cioè quei venti che soffiano in maniera continuativa? Come vivono i "mammut nani", una particolare derivazione dei giganteschi mammut della steppa che hanno vissuto in Sardegna nel Pleistocene? Un punto di vista originalissimo per imparare la scienza (o almeno le sue basi e i concetti chiave) in pillole. E chi non ha a disposizione 5 minuti? In treno, in autobus, in sala d'attesa, in coda e – perché no – in bagno... Per imparare divertendosi, basta il tempo di un caffè. 256 pagine per scoprire le meraviglie della scienza. La scienza calata nella vita di tutti i giorni. Curiosità ed esempi pratici. Un linguaggio sempre chiaro e immediato. Un piccolo manuale da portare sempre con sé, per divertirsi con la scienza...

Copie presenti nel sistema 4 in biblioteca: 1 Coll: G 500 MIS



La Russia dietro le porte chiuse / Stephan Orth ; traduzione di Angela Lorenzini

Orth, Stephan

Keller 2024; 298 p., [16] carte di tav. ill., carte geogr. 21 cm

Stephan Orth è abilissimo nel raccontare in modo emozionante avventure che farebbero rizzare i capelli a chiunque e incontri sorprendenti. Oligarchi e coltivatori di patate, kalashnikov e cetrioli sottaceto, cristiani ortodossi e hippy: Stephan Orth, reporter che sfrutta i "divani" della gente comune da oltre dieci anni si è messo in viaggio - prima degli eventi ucraini del 2022 - alla ricerca della vera Russia, al di là dei cliché e della propaganda. Si muove da Mosca via

Volgograd a Grozny verso sud, da Ekaterinburg via Irkutsk e il lago Bajkal a Vladivostok verso est. Incontra sostenitori e detrattori di Putin, appassionati di armi e machi amanti della vodka, ma anche molto calore, attrazioni sconosciute e paesaggi magnifici. Di divano in divano, di ospite in ospite, emerge un quadro più differenziato e personale.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 914.704 ORT



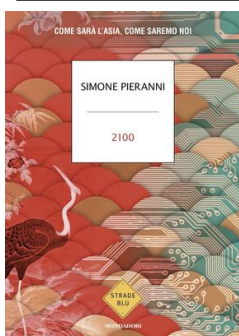
L'età da inventare : la vecchiaia fra memoria ed eternità / Vincenzo Paglia

Paglia, Vincenzo

Piemme 2021; 237 p. 23 cm

Per alcuni è rassegnato passaggio verso anni di decadimento fisico, inoperosità forzata e solitudine. Per altri una lontana minaccia da sfuggire con l'aiuto di pratiche salutistiche e attività appaganti. Comunque la si viva, la vecchiaia spesso fa paura o porta con sé la malinconia del tramonto. Eppure è diventata un tempo importante dell'esistenza, ben più lungo di quanto era fino a pochi decenni fa, e si presenta, in mancanza di modelli, come un'età da inventare. Vincenzo Paglia, che da anni studia e si occupa delle esperienze e dei bisogni delle persone anziane, propone in queste pagine una visione penetrante e innovativa della vecchiaia. Un periodo libero dalla tirannia della produttività e disponibile per edificare legami, momenti di ascolto delle proprie domande e di quelle degli altri. Anni scanditi non più dal calendario degli impegni ma dal tempo degli affetti, della riflessione, del contributo offerto alla comunità. I vecchi insegnano la bellezza di trasmettere e prendersi cura della vita e quando, col corpo indebolito e la mente confusa, diventano faticosi e difficili da amare, ci ricordano che la fragilità è una condizione comune a tutti e l'autosufficienza una sciocca illusione. Questa consapevolezza della dipendenza come radicale bisogno umano è il grande dono della vecchiaia alle generazioni più giovani. Ed è, al tempo stesso, l'orizzonte spirituale che permette di dare senso al ciclo della vita, di proiettare le proprie speranze nel futuro di cui si sono gettati i semi e, infine, di sentire la vecchiaia stessa come un compimento, una destinazione verso l'Eterno.

Copie presenti nel sistema 5 in biblioteca: 1 Coll: G 305.26 PAG



2100 : come sarà l'Asia, come saremo noi / Simone Pieranni

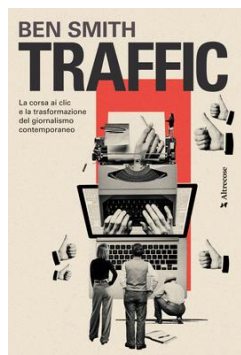
Pieranni, Simone

Mondadori 2024; 185 p. 21 cm

Spaziando dall'ordinata Singapore al Myanmar dei militari e alla Malaysia, dal Vietnam in pieno boom alla Cambogia, dalla Cina all'India al Giappone, e ancora, tra gli altri paesi, alle Filippine, a Taiwan e alle due Coree, Pieranni offre dunque uno sguardo approfondito su un continente che, tra conflitti sociali, novità tecnologiche e tendenze culturali, ci aiuta a immaginare il futuro che ci aspetta. Per trarne esempi, spunti, soluzioni. O semplicemente evitare di ripeterne gli errori. Carne coltivata e cocktail di meduse, Big Data e intelligenza artificiale, aziende milionarie e sorveglianza, chirurgia da remoto e chip neurali, leggi anti fake news e deepfake. L'Asia è ormai una potenza demografica, economica, culturale e militare, che cresce a un ritmo serrato e dove ciò che accade spesso è soltanto un'anticipazione di quel che accadrà nelle nostre società occidentali. D'altronde, osserva Simone Pieranni, oggi in Asia si stanno discutendo, affrontando, e in alcuni casi risolvendo, temi e problemi di cui da tempo si dibatte anche da noi. Cosa mangeremo in futuro? Come garantiremo sostenibilità e vivibilità alle nostre città? In che modo si evolvono i diritti e le idee sulla famiglia, o in che modo quei diritti svaniscono, vacillano o vengono eliminati? E ancora: in che direzione si muovono il lavoro, l'informazione, l'intelligenza artificiale? Sullo sfondo, poi, la questione del cambiamento climatico, all'ordine del giorno a livello mondiale ma che in Asia, in particolare, è una priorità. Non è detto che il futuro

asiatico debba essere il nostro, anzi. Ma superare quella «visione ferma nel tempo» che l'Occidente ha nei confronti dell'Asia, e che spesso distingue poco tra paese e paese, è un passo necessario.

Copie presenti nel sistema 5 in biblioteca: 1 Coll: G 306.095 PIE



Traffic : [la corsa ai clic e la trasformazione del giornalismo contemporaneo] / Ben Smith ; traduzione di Andrea Grechi ; prefazione di Francesco Costa

Smith, Ben <1976- >

Iperborea 2024; 413 p. 20 cm

Nei trent'anni di storia del giornalismo online è successo di tutto, ai giornali e a noi lettori, al modo in cui ci informiamo e siamo raggiunti dalle notizie e da tutto quello che esce dai nostri smartphone. Traffic racconta questi cambiamenti attraverso una storia vera modello degli sviluppi tuttora in corso. Il racconto comincia a SoHo nei primi anni Duemila, dopo la bolla delle dot-com ma prima che Google, Apple e Facebook si impossessassero della scena. È a New York che il gruppo di nichilisti guidato da Nick Denton a Gawker e lo staff più spensierato di Jonah Peretti a BuzzFeed si dedicano agli esperimenti che creeranno la viralità su internet. È l'età dell'innocenza creativa del giornalismo online: la vecchia guardia dell'informazione è stata screditata dalla guerra in Iraq, il mondo digitale crede di poter diffondere la verità. Ben Smith, innovativo direttore di BuzzFeed News e oggi direttore del sito Semafor, descrive priorità e approcci rivoluzionari e racconta il grande flop del nostro tempo: internet, che avrebbe dovuto aiutare le forze progressiste a rendere il mondo più libero ed equo, è diventata la forza motrice del populismo di destra - quello di Steve Bannon, di Andrew Breitbart e di Chris Poole, il creatore di 4chan. Una storia per sapere di più su cosa sta succedendo e su come ci viene raccontato.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 070.4 SMI



Egitto

Touring club italiano

Touring club italiano 2024; 407 p., [2] carte di tav. ripiegate ill. 24 cm

Le Guide Verdi d'Europa e del Mondo tornano a raccontare l'Egitto con un pool di autori d'eccezione, disseminati sul campo a disegnare le nuove coordinate turistiche di questo grande paese al centro di una delicatissima area geopolitica. Docente di Egittologia all'Università americana del Cairo, Daniele Salvoldi rinnova l'eco profonda del tempo in cui l'Antico Egitto tenne a battesimo la civiltà del Mediterraneo, spingendosi dalle piramidi alle oasi del Fayyum, alla costa di Alessandria affacciata sul Mediterraneo e poi al Delta occidentale fino a Suez e al Mar Rosso. Stefano Lucchesi accompagna i lettori (come da tempo fa coi viaggiatori in carne e ossa) lungo la Valle del Nilo dal Cairo a Luxor, Karnak, Assuan fino alla Bassa Nubia, fra la messe infinita di tesori come la Valle dei Re e quella delle Regine, il complesso di Abu Simbel. Claudia Galal racconta da insider Il Cairo, la capitale ambiziosa, geometrica, futuristica. Non solo il grande ritorno del Nilo come fondamentale attrazione turistica, a volte di lusso, e la sempre imminente apertura del Grand Egyptian Museum, ma anche i vicoli della città vecchia, i quartieri emergenti e la cultura delle giovani generazioni nel campo della musica, del design, delle arti visive. La mescolanza dell'iconografia tradizionale con tecniche e stili innovativi costituisce la traccia del mutamento inarrestabile verso una società multiculturale e globalizzata. In questa guida: Il Cairo; Le piramidi e il Fayyum; Alessandria, Rosetta e la costa; Il Delta del Nilo; La Valle del Nilo dal Cairo a Luxor; Luxor; La necropoli di Tebe; La valle del Nilo da Luxor ad Assuan; La Bassa Nubia; Le oasi occidentali; Il Mar Rosso e il Sinai; Fra le pagine: Tutte le anticipazioni sull'apertura del GEM - Grand Egyptian Museum, fantascientifica struttura museale nell'area delle Piramidi di Giza; Birdwatching e

sand surfing in Fayyum tra fenicotteri, aironi cenerini, spatole, folaghe, svassi e tante altre specie che svernano qui, mentre i beduini organizzano safari in 4x4 sulle dune; Kharga, Siwa, Dakhla e le altre oasi occidentali, isole nel deserto dove la popolazione berbera ha conservato lingua e tradizioni; In bicicletta nella necropoli di Tebe, intercettando scorci di vita quotidiana nei villaggi contadini sul Nilo; Le specialità culinarie dell'Alto Egitto e dove assaggiarle nell'area di Luxor e Assuan; Pellegrinaggi nel Sinai: dal Monastero di S. Caterina al Gebel Musa o Monte di Mosè, dove la vista spazia fino al golfo di Aqaba; Immersioni, snorkeling e safari acquatici in Mar Rosso fra tartarughe, delfini, squali, coralli e relitti. Nell'extended book accessibile online visualizzando il QR Code in copertina: materiale audio e video, link, percorsi alternativi, approfondimenti, aggiornamenti in tempo reale sull'accessibilità turistica del paese.i.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 916.204 TOU



Scontenti : perché non ci piace il mondo in cui viviamo / Marcello Veneziani

Veneziani, Marcello <1955- >

Marsilio 2022; 174 p. 21 cm

«Non è la rabbia né l'odio e nemmeno il narcisismo, come invece si sente ripetere, la molla che spinge verso un atteggiamento negativo e ribelle, ma qualcosa di più profondo che li precede. Si tratta di uno stato d'animo personale ed epocale, che solo dopo muta in protesta e in rancore: la scontentezza. A lungo il potere ha puntato sulla rassegnazione, sull'accontentarsi delle persone. Poi è passato a veicolare l'insoddisfazione permanente, la voglia di essere, fare e avere altro, per asservirci tramite i consumi e renderci dipendenti. Ma la scontentezza è sfuggita di mano e si è fatta malcontento...» Scontenti non vuol dire infelici, malinconici o inquieti. Esistono trattati e una vasta letteratura sull'infelicità, mentre poco o nulla si è scritto dello scontento. Per comprendere da dove nasce e dove conduce, indagandone ragioni, forme e sbocchi, l'autore compie un viaggio nel malessere che ci corrode, ci fa sentire continuamente inappagati e così arricchisce la fabbrica dei desideri. Ne individua le radici in Occidente e in particolare in Italia, esplora i vari ambiti in cui si esprime lo scontento, analizza errori e responsabilità di quanti, spingendo a immaginare sempre nuovi altrove che sollevano da ogni responsabilità, hanno finito per ignorare la realtà, che oggi però presenta il conto. Se La Cappa affrontava l'emisfero che grava sulle nostre teste e ci opprime, qui Veneziani racconta «l'altra metà, l'emisfero in basso, nel quale viviamo noi, gli scontenti. Per capire di chi è figlia, di chi è madre la scontentezza, come coltivarla e mettere a frutto le sue energie. Lo scontento è una fiamma che ci arde dentro, brucia e illumina, ci divora e ci fa vivi. Il mondo si regge su chi accetta la sorte.

Copie presenti nel sistema 6 in biblioteca: 1 Coll: G 302 VEN

Narrativa



Le città del mondo / Eraldo Affinati

Affinati, Eraldo

Feltrinelli 2024; 299 p. 22 cm

Le città del mondo è un libro che appassiona sin dalle prime righe, un labirinto magico nel quale si è felici di perdersi. «Queste sono le città che ho conosciuto e nelle quali, come scrisse il poeta, mi sono rimescolato. Perché ho avuto bisogno di vederle coi miei occhi, toccarle con le mani, essere presente sul luogo delle operazioni, prima di scriverne?» «Ho sempre pensato che Affinati scriva e legga in movimento. I suoi libri sono sempre quelli di un pellegrino che nel toccare e guardare i luoghi ne percepisce la densità morale.» - Giulio Ferroni «La fede di Affinati nei confronti della letteratura non ha oscillazioni.» - Giorgio Ficara Quante sono le città della nostra vita, e che cosa rappresentano? Questo libro è un viaggio nel tempo e nello spazio: dagli angeli sulle rovine di Bruxelles al sole elettrico di Battipaglia, dalla stanza dei bottoni di Washington alla madre dell'Italia infeconda di Veio, dai tizzoni bruciati di Volgograd alle sapienze perdute di Atene. Eraldo Affinati è un maestro della toponomastica lirica. Ha raccolto trecento città del mondo: conosciute, sognate, inventate, tutte descritte ed evocate in brevi ritratti di grande concisione fantastica e affettuosa adesione sentimentale, nei quali i lettori potranno riconoscere le proprie stesse preferenze e idiosincrasie, in un gioco di riflessi capace di favorire e moltiplicare le connessioni interiori. Ogni descrizione di città è un romanzo in miniatura. Ogni sezione è introdotta da un corsivo che racconta una città-guida: Charkiv, sconvolta dal recente conflitto russo-ucraino, nel fantasma della Seconda guerra mondiale; Venezia, segnata dal dolore della bellezza; Roma, caput mundi. Ci si può perdere nella polvere mesopotamica di Babilonia, tra le galline senza cresta di Acchiappa-citrulli, sulle tracce di Anguilla a Yuma, nei promontori di Rosberg a Fulgor. Il prologo è a New York, matrice urbana della modernità sfregiata e ricostruita, città simbolo con una costante vocazione alla decadenza; l'epilogo invece è a Gerusalemme, in grado di riassumere, nella sua storia splendida e drammatica, tutti i grovigli irrisolti del mondo.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 858.9 AFF CIT



Il mio nome è Emilia del Valle / Isabel Allende ; traduzione di Elena Liverani

Allende, Isabel

Feltrinelli 2025; 315 p. 22 cm

Emilia del Valle Walsh nasce a San Francisco nel 1866. Sua madre, Molly Walsh, è una suora irlandese sedotta da un aristocratico cileno. Emilia cresce nel cuore di un umile quartiere messicano, diventando una giovane donna brillante e indipendente che sfida le norme sociali per perseguire la sua passione per la scrittura. Da giovanissima, inizia a scrivere romanzi d'avventura sotto lo pseudonimo di Brandon J. Price, ma la sua carriera decolla quando diventa editorialista al San Francisco Examiner. Emilia convince il suo editore a mandarla in Cile per coprire una guerra civile con interessi economici e politici statunitensi. Così, nel 1891, si ritrova a Santiago, una città sull'orlo del baratro. Ospite della (già nota ai lettori) mitica Paulina del Valle, vive gli scontri in prima linea, s'innamora e riprende contatto con il padre biologico in punto di morte. Emilia dovrebbe tornare a San Francisco, anche per coronare il suo amore, ma decide prima di voler vedere una piccola proprietà terriera, l'unica eredità lasciatale dal padre, nei pressi del lago Pihueico, in una zona disabitata di inviolata bellezza

naturalistica. Una storia di amore e guerra, di scoperta e redenzione, raccontata da una giovane donna coraggiosa che affronta sfide monumentali, sopravvive e si reinventa.

Copie presenti nel sistema 39 in biblioteca: 1 Coll: G 863.6 ALL MIO



Delitto di benvenuto / Cristina Cassar Scalia

Cassar Scalia, Cristina

Einaudi 2025; 313 p. 22 cm

Dalla Roma della «dolce vita» alla quieta provincia siciliana degli anni Sessanta, un salto che il commissario Scipione Macchiavelli avrebbe evitato volentieri. Ma il trasferimento è stato imposto dall'alto, e lui sa bene il perché. Peccato non abbia nemmeno il tempo di ambientarsi: subito si trova per le mani una vicenda intricata, che lo mette alla prova come mai era successo. Con *Delitto di benvenuto* Cristina Cassar Scalia ci regala un nuovo, irresistibile personaggio. Dicembre 1964. Scipione Macchiavelli, giovane funzionario di Pubblica sicurezza, viene trasferito dal commissariato romano «Via Veneto» a Noto, in Sicilia. Ad accoglierlo, oltre a un ambiente per lui quantomeno inusuale, c'è un'indagine assai più complessa di quelle a cui era abituato. Nella capitale ha avuto a che fare con casi non troppo impegnativi; appena arrivato nell'estremo Sud della penisola gli tocca occuparsi della misteriosa scomparsa di un notevole del luogo. Per fortuna può contare su una squadra di ottimi elementi, come il maresciallo Calogero Catalano e il brigadiere Francesco Mantuso. E sull'intuito di un'affascinante farmacista, Giulia Marineo, che raccoglie le confidenze dell'intera città e dalla quale Scipione è attratto sin dal primo momento.

Copie presenti nel sistema 36 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 CAS DEL



La governante / Csaba dalla Zorza

Dalla Zorza, Csaba

Marsilio 2025; 245 p. 22 cm

Vista da fuori, la sua vita non mostra nessuna sbavatura, solo la precisione tipica di ciò che viene deciso a tavolino. Una donna che ha avuto tutto: marito, figli, una bella casa, una posizione professionale invidiabile. Ha avuto tutto ciò che per molti dovrebbe dare la felicità. Per il suo sessantesimo compleanno decide di farsi un regalo: seguire un desiderio nascosto, lasciare ciò che ha per andare altrove. Un pezzo alla volta, la donna apre a chi legge il suo cuore, come l'armadio in cui custodisce la sua collezione di porcellane. Riprendono così aria pezzi di un'esistenza di cui nessuno ha mai avuto conoscenza. Una confessione in bilico tra il desiderio di essere e la necessità di apparire. Una donna che ha coperto con la forza di volontà le sue fragilità, che ha dovuto lottare contro la cosa più grande che la vita potesse metterle davanti: se stessa. La famiglia, il giudizio degli altri, la paura di essere inadeguata sono stati punti fermi ai quali aggrapparsi, ma anche da cui scivolare. Sino al giorno in cui capisce che accettare di essere come sei, anche quando non corrisponde all'idea che gli altri hanno di te, alle aspettative che nutrono, è l'unico modo per iniziare a vivere davvero.

Copie presenti nel sistema 9 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 DAL GOV



Il pappagallo muto : una storia di Sara / Maurizio de Giovanni

De Giovanni, Maurizio

Rizzoli 2025; 236 p. 22 cm

Una nuova, attesissima indagine di Sara Morozzi, l'ex agente dei Servizi segreti più amata dai lettori. Al parco, seduti su una panchina vicino ai bambini che giocano, potrebbero sembrare due innocui vecchietti, Sara Morozzi e Andrea Catapano. Nessuno indovinerrebbe che sono stati per anni i migliori agenti sulla piazza. A sorpresa, ora, i Servizi hanno di nuovo bisogno della donna invisibile e del cieco dalle straordinarie doti investigative. Si tratta di un'operazione in cui non possono usare mezzi tecnologici, solo l'intercettazione personale alla vecchia maniera, che i due maneggiano come nessun altro. Decidono di accettare: se hai fatto quel lavoro, ti resta nel sangue, non riesci a tirarti indietro nemmeno dopo anni. Ma Sara e Andrea capiscono presto di aver sbagliato a rimettersi in attività. L'incarico potrebbe portarli a rischiare grosso, stretti in un ingranaggio troppo più grande di loro. Per fortuna non è sola, Mora: Teresa è sul piede di guerra, e ci sono i fidatissimi Pardo e Viola, oltre al Bovaro del Bernese Boris, a vegliare sul suo destino incerto e su quello di Andrea, in un'indagine che rivelerà, una svolta dopo l'altra, un intricato groviglio di interessi segreti.

Copie presenti nel sistema 29 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 DEG PAP



Rosarita / Anita Desai ; traduzione di Anna Nadotti

Desai, Anita

Einaudi 2025; 91 p. 23 cm

Una studentessa indiana siede su una panchina del Jardín di San Miguel de Allende, in Messico, quando una sconosciuta le si avvicina con entusiasmo, certa di riconoscere in lei la figlia della sua vecchia amica Rosarita, la pittrice, incontrata lì tanti anni prima. C'è un errore, protesta la giovane, sua madre non si chiamava Rosarita, non è mai stata in Messico e non ha mai dipinto. La sconosciuta è forse un'imbrogliona? Per scoprirlo dovrà lanciarsi in un viaggio trasognato fra passato e presente, realtà e mistificazione, fin nel cuore dei segreti che possono separare, o unire, una madre e sua figlia. Bonita è una giovane studentessa di Delhi in viaggio in Messico per imparare lo spagnolo. Seduta su una panchina del Jardín di San Miguel de Allende, all'ombra della maestosa cattedrale, si gode l'estraneità di un luogo mai visitato. Non conosce nessuno lì, e nessuno la conosce. Eppure un'anziana donna in abiti tradizionali, loquace ed eccentrica, l'avvicina con accalorata familiarità, affermando di rivedere in lei la figlia della sua cara amica, Rosarita, conosciuta proprio lì tanti anni prima, quando Rosarita era arrivata dall'India, come ora sua figlia, per seguire la sua vocazione di pittrice sotto la guida dei maestri locali. Bonita prova a dirle che si sbaglia: sua madre si chiamava Sarita, non Rosarita, non era mai stata in Messico e soprattutto non aveva mai dipinto in vita sua. Ma la Sconosciuta non intende ragioni e le sue melodrammatiche perorazioni aprono una breccia nelle certezze della giovane. Bonita è ora costretta a scandagliare i suoi ricordi famigliari in cerca di indizi: lo schizzo di una donna e di una bambina in un luogo non dissimile da San Miguel, scatoloni carichi di fogli poi andati perduti, una lunga assenza materna. E, benché ormai sospetti che la Sconosciuta non sia che un'Imbrogliona, accetta di lasciarsi trascinare in un viaggio dalle nuove traiettorie, attraverso la capitale e fin sulle coste del Pacifico, sulle tracce di quei maestri della pittura murale che avevano saputo ritrarre la violenza della Rivoluzione messicana proprio come i pittori indiani avevano fatto con gli orrori della Partizione. Storia e fantasia, realtà e mistificazione, memoria e invenzione, un viaggio spazio-temporale che a ogni tappa ridisegna i suoi riferimenti e le sue verità, giù giù fino al legame forse inconoscibile, ma certo immobile, di una madre con sua figlia. A più di un decennio dall'uscita di "L'artista della sparizione", Anita Desai torna in libreria con questo romanzo breve dalla prosa delicata ed essenziale, capace di sfruttare il potenziale dell'allusivo e dell'enigmatico e caratterizzato dalla

medesima eleganza a cui la grande autrice ha abituato i suoi lettori.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 823.9 DES ROS



Quel posto che chiami casa / Enrico Galiano

Galiano, Enrico

Garzanti 2025; 430 p. 23 cm

Dopo aver incantato oltre 600.000 lettori, torna in libreria l'autore capace di dare voce alle nostre emozioni più profonde. Con i suoi romanzi, i suoi video e i suoi spettacoli, ha conquistato migliaia di persone. Questa è la sua storia più intensa: un viaggio nei segreti che ci portiamo dentro, nella voce che ci spinge a diventare chi siamo davvero. Perché solo così possiamo trovare, finalmente, il posto che chiamiamo casa. Ci vuole coraggio per diventare chi sei «È capace di affrontare tematiche profonde e complesse con la leggerezza e la modalità del linguaggio dei suoi giovani appassionati lettori.» - Patrizia Violi, La Lettura «Enrico Galiano racconta i punti fragili da trasformare in punti di forza.» - Federico Taddia, Tuttolibri Vera non è mai stata sola. Da quando è bambina, una voce l'accompagna ovunque: la sveglia di notte, la incalza, la consola. È la voce di suo fratello Cè, morto quando lei aveva quattro anni. È una voce ironica e tagliente, capace di regalarle pensieri stravaganti come: «Non esiste un sinonimo di sinonimo» o «La neve è la prova che non hai bisogno di urlare per farti vedere». Ma è anche un giudice severo, che la mette alle strette con una semplice domanda: «Sei davvero Vera?». Ma chi era Cè? Per i genitori è stato il figlio perfetto, e Vera ha vissuto ogni giorno nella sua ombra. Ogni scelta è un confronto impossibile, persino quella di studiare giurisprudenza: Vera lo fa per sé stessa o per inseguire un fantasma? Per fortuna con lei c'è Gin, la sua migliore amica, che trova sempre il modo per farla ridere e sentire meno strana. Poi accade qualcosa di inspiegabile. Vera sa che non dovrebbe dare ascolto alla voce di Cè. Eppure, un giorno, decide di mandare tutto all'aria e di inseguire una coccinella dietro i cancelli di una clinica. Qui incontra Francesco: un ragazzo che sembra conoscerla più di chiunque altro. Forse è lui l'unico che può aiutarla a scoprire il segreto che la sua famiglia tiene nascosto da anni. Perché Francesco le insegna una cosa semplice, ma difficilissima da accettare: Vera non è pazza. È soltanto viva. Ed essere vivi, a volte, non è poi così diverso dall'essere pazzi.

Copie presenti nel sistema 42 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 GAL QUE



Zaky e gli altri / Gipi

Gipi

La Nave di Teseo 2025; 297 p. 23 cm

Zaky è fissato col sesso. Per conquistare una donna non si fa scrupoli a mentire, spacciare false promesse, fingersi romantico. Come un chiodo fisso, le fantasie eccitate dei suoi sogni invadono la vita reale, le uscite, le avventure con gli amici. Ecco, gli amici. C'è il Biondino, che è bello, sicuro di sé. Ha solo un difetto, alto due metri, da cui non si separa mai – suo fratello Aldo, “malato nel cervello” – e la sua missione è difenderlo dalla cattiveria altrui. Con loro c'è Masamba, dolce, con la battuta sempre pronta, gran lavoratore e noto superdotato. Quattro ragazzi destinati a ripetere sempre uguali le loro abitudini di provincia. Tutto cambia quando Zaky si innamora di Marion, un'apparizione folgorante tra i tavolini di un bar: di fronte a tanta bellezza, il suo vigore sessuale si sgretola di colpo. L'incapacità di fare l'amore con lei disintegra le sue certezze, e la ricerca di un rimedio diventa un'ossessione incontenibile. Zaky è pronto a tutto pur di apparire perfetto agli occhi di Marion: un'onda anomala scuote così il Biondino, Aldo e Masamba, rimescola le carte del gruppo e della loro stessa vita, fino a scoprire quanto sono profondi e luminosi gli abissi che li uniscono. Il primo romanzo di Gipi è una storia commovente sull'amicizia, sull'amore e sulle imperfezioni che non possiamo evitare, capace di liberare, con un linguaggio diretto e insieme poetico,

le emozioni e le speranze di chi, mentre cresce, cerca il proprio posto nel mondo.

Copie presenti nel sistema 4 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 GIP ZAK



Giovinanza : la guerra e la prigionia di una generazione tradita / Giuliano Giubilei

Giubilei, Giuliano

Solferino 2024; 428 p. 22 cm

Sangue, morte, prigionia: è il calvario a cui Mussolini condanna milioni di giovani italiani, sequestrando la loro giovinezza. Negli anni Quaranta la famiglia Monteschi ha i suoi figli maschi al fronte. Sono quattro, sono nati all'indomani della Prima guerra mondiale e cresciuti sotto il fascismo. E si ritrovano a marciare nel deserto libico dopo dure battaglie con gli inglesi. Oppure a marciare nel fango e nella neve, sulle montagne albanesi, con mezzi scarsi e antiquati di fronte a un nemico ben presto soverchiante. Tra i quattro fratelli, ad Andrea, già camicia nera, toccherà un'ulteriore difficile prova da superare: quella della prigionia che lo costringerà lontano da casa ben oltre la fine del conflitto. Un destino comune a più di seicentomila italiani che passeranno in alcuni casi fino a sei anni di vita nei campi alleati in India, Sudafrica, Medio Oriente, Australia nonché in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. Attraverso la storia di suo padre e della sua famiglia, e a un ampio lavoro di ricerca su fonti storiche, Giuliano Giubilei racconta il calvario di un'intera generazione, irresponsabilmente lanciata dal regime in una guerra impossibile da vincere. Ma denuncia anche la lunga e dura detenzione degli italiani Prisoners of War e le colpe del Paese nelle trattative per il rimpatrio. Una questione, ignorata al momento dell'Armistizio, su cui pesa il sospetto di un calcolo politico alla vigilia del referendum tra monarchia e repubblica e del voto per l'Assemblea Costituente. Una storia vera, incalzante e appassionata, che riassume in modo paradigmatico il dramma di una nazione.

Copie presenti nel sistema 3 in biblioteca: 1 Coll: null



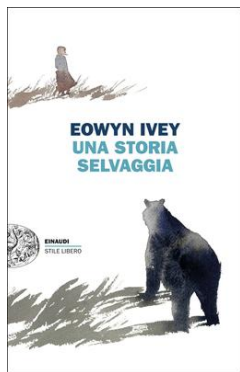
Il figlio del diavolo : romanzo / Georgette Heyer ; traduzione di Anna Luisa Zazo

Heyer, Georgette

Astoria 2025; 282 p. 21 cm

Ricco e bellissimo, Dominic Alastair, marchese di Vidal, fa parlare di sé tutta Londra, tanto per le sue imprese audaci quanto per i cuori che ha spezzato, proprio come aveva fatto in gioventù Justin, suo padre, soprannominato il Diavolo. Dopo un duello, Vidal viene spedito in Francia per calmare i bollenti spiriti; prima di partire, però, rapisce la giovane Sophia, la sua più recente conquista. In realtà, ben presto, il Figlio del Diavolo scopre di aver invece rapito Mary, la sorella di Sophia, tanto seria e determinata quanto la sorella è frivola e ingenua. Tuttavia quella vicinanza forzata farà emergere un sentimento insospettabile in entrambi...

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 823.9 HEY FIG



Una storia selvaggia / Eowyn Ivey ; traduzione di Eva Kampmann ; tavole botaniche di Ruth Hulbert

Ivey, Eowyn

Einaudi 2025; 390 p. ill. 22 cm

Abbandonare tutto per i cieli sconfinati dell'Alaska. A Birdie e Arthur è sufficiente il loro amore, un capanno tra gli abeti rossi e il richiamo di una vita nelle terre incontaminate. Ma le terre incontaminate sono anche terre selvagge. Ivey rinnova la grande tradizione della wilderness americana che va da Jack London ad Annie Proulx, con un inno al paesaggio aspro e maestoso del grande Nord, dove magia e realismo si confondono. Arthur ha cominciato raccontandole dei caribù nel sole basso, delle montagne ammantate di neve, del rosso sangue delle bacche nella foresta. E Birdie ha finito per innamorarsi di quest'uomo schivo, così diverso dagli altri. Tanto da lasciare il bar dove lavorava come cameriera e, insieme alla sua bimba, trasferirsi con lui nel cuore della foresta. Oltre il Wolverine River, lontano da strade, telefono, corrente elettrica, la vita è dura, specie con una bambina, eppure Birdie è felice. Ha imparato ad accendere il fuoco, cucinare sulla stufa, usare il fucile, pescare. Ma quando Arthur comincia a sparire nei boschi, Birdie capisce che per lui quel richiamo è qualcosa di incontrollabile. Stargli accanto significa intuire il potere di una seduzione oscura, una pulsione che lo porta a forzare i confini tra natura umana e natura ferina.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 813.6 IVE STO



Clive Cussler fuga dall'inferno : romanzo / di Mike Maden ; traduzione di Annamaria Raffo

Maden, Mike

Longanesi 2025; 480 p. 23 cm

Una rete criminale che si estende fino ai vertici del potere. Un'arma segreta che minaccia milioni di vite. Una sfida all'ultimo respiro per Juan Cabrillo. «Una serie di colpi di scena che non deluderà i fan di Cussler.» - Publishers Weekly «Adrenalinico e avvincente.» - Kirkus Review Quando Juan Cabrillo prova a catturare il capo del più spietato cartello messicano, la delicata operazione sfocia in una tragedia e un membro dell'equipaggio dell'Oregon perde la vita. Accecato dal desiderio di vendetta Cabrillo ne fa una questione personale ma, mentre il piano dell'Oregon è in atto, diventa sempre più chiaro che il contrabbando di armi e droga è solo la punta di un iceberg. La vera minaccia è costituita da Pipeline, una vasta organizzazione criminale i cui ruoli ai vertici si tramandano di padre in figlio da generazioni. Un passaggio di consegne che non ha fatto altro che moltiplicare avidità e rancore, in una spirale di violenza che dura da decenni, e che ormai tiene sotto scacco l'umanità: Pipeline infatti ha il dito sul grilletto di un'arma letale in grado di radere al suolo intere città. Solo Cabrillo e l'Oregon possono sventare il rischio di una terza guerra mondiale, mettendo le mani sull'arma prima che il conto alla rovescia raggiunga lo zero

Copie presenti nel sistema 14 in biblioteca: 1 Coll: G 813.6 CUS FUG



La bambina che vola : non avrai altro Dio all'infuori di me / Dacia Maraini

Maraini, Dacia

Rizzoli 2025; 69 p. 20 cm

I dieci comandamenti raccontati da dieci grandi scrittrici Il primo dei Comandamenti diventa un inno all'ascolto della propria interiorità e di ciò che non è possibile spiegare - i sogni, le ossessioni -, ma che a volte è l'unico esile filo rosso che ci lega a verità antiche. Sara è un'artigiana, con le sue mani esperte intaglia il legno, scava, tornisce, pialla ogni pezzo con l'amore che si deve a un

oggetto unico e insostituibile. Bambole, burattini, trenini, animaletti sono la sua unica compagnia. Da tempo infatti, dopo che il marito se ne è andato di casa con una donna più giovane, Sara vive ritirata. Una notte che stenta ad addormentarsi però ha una visione: una bambina diafana dagli occhi curiosi le appare mostrando un collo lungo che la fa somigliare a un ritratto di Modigliani. La bambina è fatta della sostanza dei sogni, ha un paio di ali dietro la schiena e dice di avere un rapporto speciale con un certo Signore che sta nei cieli. È di lui che parla alla donna, raccontandole storie della Bibbia. Sono storie d'amore, speranza e dolore, illuminanti risposte alle domande sulla vita che Sara porta nel cuore. Avvicinandola, a ogni risveglio, a una metamorfosi inaspettata. Con questo libro, Dacia Maraini ci consegna un'irresistibile rilettura del canone, inaugurando un nuovo progetto tutto al femminile, il racconto dei Dieci Comandamenti attualizzato dalla penna di dieci grandi scrittrici. «Non avrai altro Dio all'infuori di me» sembra dirci la bambina stessa, con la sua voce irriverente e spassosa. Così il primo dei Comandamenti diventa un inno all'ascolto della propria interiorità e di ciò che non è possibile spiegare - i sogni, le ossessioni -, ma che a volte è l'unico esile filo rosso che ci lega a verità antiche.

Copie presenti nel sistema 16 in biblioteca: 1 Coll: G 853.9 MAR BAM



Finché morte non ci separi / Freida McFadden ; [traduzione dalla lingua inglese di Giulio Lupieri]

McFadden, Freida

Newton Compton 2025; 137 p. 20 cm

Dall'autrice del bestseller Una di famiglia Un nuovo romanzo dalla penna della regina del thriller mondiale Riuscirà Millie a sposarsi e coronare il suo sogno d'amore? Riuscirà Millie a sposarsi e coronare il suo sogno d'amore? Oggi dovrebbe essere il giorno più felice della mia vita. Sono fidanzata con l'uomo dei miei sogni e tra poche ore diventeremo marito e moglie finché morte non ci separi. Nonostante alcuni ostacoli sulla strada, questa giornata è tutto ciò che sognavo che fosse. C'è solo un problema: qualcuno là fuori non vuole che io viva abbastanza a lungo per pronunciare il mio sì. E se non sto attenta, potrebbe benissimo realizzare il suo desiderio.

Copie presenti nel sistema 5 in biblioteca: 1 Coll: G 813.6 MCF FIN



Il segreto delle api : romanzo / Zineb Mekouar ; traduzione di Giuseppe Maugeri

Mekouar, Zineb

Nord 2025; 198 p. 23 cm

Un antico villaggio nel Sud del Marocco. Un bambino costretto a crescere troppo in fretta. Un segreto di famiglia che pesa più di una maledizione. Quando le urla di sua madre risuonano per il villaggio, Anir vorrebbe tapparsi le orecchie e fuggire, lontano da casa e dalla cattiveria dei compagni che, dopo la scuola, gli tirano i sassi chiamandolo «figlio dell'indemoniata». Da quando è nato, infatti, sua madre vive alienata dal mondo, mentre suo padre si è trasferito in città, sperando di dare un avvenire più sereno alla famiglia. Così Anir trascorre gran parte delle sue giornate da solo, a inseguire le lucertole, a imitare il volo dei falchi o a giocare con l'argilla rosso vivo di quella regione arsa dal sole, alle pendici dell'Alto Atlante. Soprattutto, però, si sofferma vicino al grande apiario sacro, dove il nonno gli insegna a scacciare il dispiacere aggrappandosi alla terra, a prendersi cura delle arnie di famiglia e gli racconta la storia leggendaria di quel luogo antico e prezioso, che da generazioni dà sussistenza al villaggio e ne scandisce i ritmi. Finché un giorno le api non cominciano a morire e la terra a creparsi, e tra la gente si fanno sempre più insistenti le accuse contro quella forestiera che ha portato la maledizione degli avi su tutti loro. Tocca ad Anir, allora, difendere la madre, una donna che ha rinunciato a tutto per amore e la cui unica colpa è

quella di convivere con un dolore troppo grande. Un dolore che sembra attenuarsi solo di notte, quando lei si reca di nascosto all'apiario sacro, custode di rimpianti e di segreti. E sarà proprio là, dove tutto è iniziato, che Anir troverà le risposte per curare non solo le api, ma anche il cuore ferito della sua famiglia. Una storia profonda e poetica, raccontata attraverso lo sguardo limpido e fantasioso di un bambino. Una favola che ci ricorda l'importanza dei legami familiari e la forza che ci danno per superare ogni ostacolo.

Copie presenti nel sistema 10 in biblioteca: 1 Coll: G 843.92 MEK SEG



Le camelie invernali / Ermal Meta

Meta, Ermal

La nave di Teseo 2025; 207 p. 22 cm

Albania, 2025. Lara, una studentessa di giornalismo, italiana di genitori albanesi, arriva in Albania per intervistare un uomo che vive rinchiuso nella sua abitazione da trent'anni. Lei non sa cosa la aspetta, non sa che questo incontro cambierà la sua vita. Albania, 1995. Nel caos che travolge il Paese dopo la caduta del regime comunista, le vicende di due famiglie si intrecciano. Halil e sua moglie Rozafa vivono nel dolore per la scomparsa della loro bambina Nina, svanita nel nulla, e la loro unica consolazione è il figlio maggiore, Uksan. Zek, un uomo violento, maltratta la moglie Odeta, che spesso trova protezione nel figlio Samir. Uksan e Samir sono coetanei, amici per la pelle, con la vita davanti, anche in una terra senza futuro. Un equivoco, una banale lite e Halil, padre di Uksan, picchia a morte Zek, padre di Samir. Il Kanun, un'antica legge albanese, esige la riparazione del delitto. Samir, ora, è obbligato dalla sua famiglia a preservarne l'onore, vendicare il sangue versato, uccidere il suo amico fraterno Uksan. L'amicizia tra i due ragazzi, il loro desiderio di libertà, sarà più forte della vendetta. E Lara, molti anni dopo, chi sta andando davvero a incontrare? Le camelie invernali è la storia di un conflitto viscerale tra due famiglie legate da segreti inconfessabili e da una tradizione oscura e ancestrale.

Copie presenti nel sistema 19 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 MET CAM



La pasticceria di mezzanotte. La vacanza / Noriko Onuma ; traduzione di Daniela Travaglini

Onuma, Noriko

Garzanti 2025; 253 p. 22 cm

Dietro il bancone, dalle 23 alle 5 del mattino, c'è Kurebayashi, proprietario e apprendista. A insegnargli i segreti del pane è Hiroki, un fornaio dai modi un po' burberi ma dall'animo generoso. Nel locale lavora anche la giovane Nozomi, che in quel luogo ha trovato una casa pronta ad accoglierla. Stanotte, però, si sente un odore diverso: nell'aria c'è puzza di guai. L'ex fidanzata di Hiroki si presenta all'improvviso con uno sguardo misterioso, una vecchia promessa e un bel carico di problemi. Poco importa, perché nella pasticceria di mezzanotte c'è l'impasto adatto a sciogliere ogni cuore. Anche quello più ostinato. Ogni notte, infatti, la pasticceria diventa un palcoscenico di emozioni, sogni e desideri; un luogo in cui la tristezza si mescola alla speranza e la paura fa lievitare la voglia di sorridere. E ogni carezza trova la temperatura perfetta. Anche quando il passato bussa alla porta con forza, minacciando di riportare a galla i segreti più inconfessabili, la pasticceria di mezzanotte offre un rifugio caldo a ogni cuore ferito. Perché il profumo del pane non mente mai. Finalmente in Italia il secondo capitolo della serie che ha conquistato il Giappone ed è in corso di traduzione in tutto il mondo. Con un milione e mezzo di copie vendute in patria, La pasticceria di mezzanotte si è fatta amare dai lettori grazie a tre ingredienti: dolci atmosfere, personaggi indimenticabili e una storia irresistibile, fatta di piccoli momenti da assaporare. Forse perché è proprio come il pane: il suo profumo fa sì che tutti sentano di doversi fermare proprio lì.

Copie presenti nel sistema 5 in biblioteca: 1 Coll: G 895.6 ONU VAC



La pasticceria di mezzanotte. La straniera / Noriko Onuma ; traduzione di Daniela Travaglini

Onuma, Noriko

Garzanti 2025; 197 p. 22 cm

Condividere un pezzo di pane caldo è come regalare una carezza. 5 cose da sapere prima di entrare: 1. La pasticceria è aperta dalle 23 alle 5 del mattino. 2. Se stai cercando rifugio, è il posto per te. 3. Non ordinare da solo: ti verrà offerto ciò di cui hai veramente bisogno. 4. Lasciati guidare dal profumo del pane appena sfornato. 5. Non permettere che la notte finisca prima di aver aperto il tuo cuore. Benvenuti nella pasticceria di mezzanotte, un luogo speciale dove pasticcini e pane di ogni tipo sono esposti come fossero gioielli. Qui, tra baguette croccanti e panini al cioccolato, chi ne ha bisogno può trovare conforto. Come suggerisce il nome, la pasticceria è aperta solo di notte. Nozomi è di fronte alla vetrina. L'odore dolce del pane appena sfornato si mescola all'aria fredda e sembra chiamarla. Ma lei, la dolcezza, nella vita, non l'ha mai assaporata. Perché da quando era bambina è sempre stata lasciata sola. Eppure, lì qualcuno la accoglie come se la stesse aspettando da sempre. Sono il signor Kurebayashi, un uomo che sembra saper leggere l'anima delle persone attraverso il pane che sforna, e Hiroki, il giovane panettiere dallo sguardo serio e dalle mani gentili. Nozomi vorrebbe scappare. Ma intuisce che la pasticceria le sta offrendo la promessa di qualcosa di diverso. Infatti, ogni notte, quel luogo prende vita: diventa il rifugio di persone che, senza saperlo, lo stavano cercando. C'è un bambino abbandonato che trova conforto tra i cesti pieni di pane. C'è una donna che lotta per essere accettata. C'è un uomo che, ogni giorno, spera in un nuovo inizio. E così, Nozomi capisce che la famiglia non è sempre quella in cui nasci, ma quella che scegli. Proprio come un impasto che, con i giusti ingredienti e il calore, può diventare qualcosa di meraviglioso. Cinque anni dopo Finché il caffè è caldo, arriva una nuova grande serie giapponese capace di scaldare i cuori. In patria ha venduto oltre 1,5 milioni di copie grazie ai suoi ingredienti speciali: personaggi indimenticabili, da cui è difficile separarsi e di cui condivideremo gioie, dolori ed emozioni. Proprio come è accaduto a Nozomi il giorno in cui ha incontrato la sua nuova famiglia.

Copie presenti nel sistema 7 in biblioteca: 1 Coll: G 895.6 ONU STR



Come l'arancio amaro / Milena Palminteri

Palminteri, Milena

Bompiani 2024; 444 p. 22 cm

Come l'arancio amaro, con i suoi frutti asperri, è l'arbusto più fecondo su cui innestare i dolcissimi sanguinelli, così questo libro mette in scena il dramma eterno del corpo femminile sottomesso, usato, colpevolizzato eppure portatore dell'immenso potere di sedurre e di generare. Agrigento, 1960. Carlotta ha trentasei anni ed è convinta che nessuna persona amata possa rimanerle vicino: suo padre è morto la notte in cui lei nasceva, la sua adorata bambinaia se n'è andata quando lei era piccola e sua madre è sempre stata simile a un'algidia istitutrice. Cresciuta durante il Ventennio e la guerra in una Sicilia dove da sempre tutto cambia per rimanere immutato, Carlotta ha imparato che il solo modo per non soffrire è annoiarsi con pazienza. Così, dopo gli studi di legge, anziché lottare per diventare avvocato si è rinchiusa a lavorare all'Archivio notarile. Ma il destino ci insegue anche se noi ci nascondiamo: è proprio uno dei polverosi documenti dell'Archivio a rivelarle la terribile accusa rivolta da sua nonna paterna a sua madre, di non averla partorita ma comprata. Carlotta comincia un'indagine che la porterà a scoprire le radici della rabbia e della sete che per tanti anni ha cercato di mettere a tacere. Sarraca (Agrigento), 1924. È

inutile essere giovane e piena di progetti, se sei nata nel tempo sbagliato. Mentre da Roma scende l'onda nera del fascismo, la diafana Nardina sposa il nobile Carlo Cangialosi ma non riesce a rimanere incinta, e questa colpa si allunga su di lei come un'ombra. E la bellissima e selvatica Sabedda, umile serva, si trova in grembo un figlio che non potrà sfamare. I percorsi di queste due ragazze si intrecceranno grazie al piano scellerato ordito da Bastiana, madre di Nardina, e dal campiere don Calogero, in odore di mafia. Milena Palminteri esordisce con un romanzo generoso, sostenuto da una lingua ricca di sfumature, popolato di personaggi memorabili per la dolente furezza con cui abbracciano i propri destini.

Copie presenti nel sistema 68 in biblioteca: 2 Coll: G 853.92 PAL COM



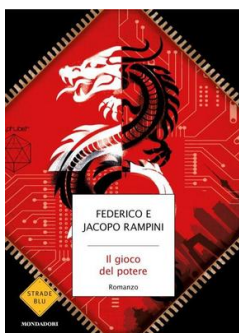
Il canto degli innocenti / Piergiorgio Pulixi

Pulixi, Piergiorgio

BUR Rizzoli 2025; 254 p. 22 cm

Con *Il canto degli innocenti*, primo capitolo della serie dei "Canti del male", Piergiorgio Pulixi ci trascina in un'indagine che sconvolge coscienze e affetti, lasciandoci sull'orlo dell'abisso tra colpa e innocenza: un viaggio nel buio, dove l'unica speranza è la volontà di resistere al Male. In una città senza nome, l'omicidio efferato di una giovane studentessa getta la polizia nel caos: a colpirla è stata un'adolescente di appena tredici anni. E non è l'unico caso. Una scia di delitti, compiuti da ragazzini dal volto angelico e lo sguardo imperscrutabile, mette in ginocchio chi dovrebbe garantire giustizia. L'unico capace di risolvere l'enigma è Vito Strega, commissario geniale e tormentato, sospeso dal servizio per aver sparato a un collega in circostanze misteriose. Con la perizia di chi ha studiato psicologia, filosofia e legge, e l'istinto di chi non accetta verità di comodo, Strega indaga sottotraccia, sorretto solo dall'amica Teresa Brusca. Ma ogni pista svela un intreccio più oscuro: chi ha armato la mano di questi ragazzi? Quale "burattinaio" si nasconde dietro la loro furia? Tra debolezze personali, rimpianti amorosi e un'ostinazione che lo porta a varcare più volte il confine tra giustizia e male, Strega insegue la verità come un'ossessione.

Copie presenti nel sistema 4 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 PUL CAN



Il gioco del potere : romanzo / Federico Rampini e Jacopo Rampini

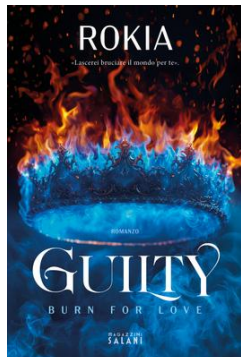
Rampini, Federico - Rampini, Jacopo

Mondadori 2025; 371 p. 21 cm

Nel 2027 il mondo è sull'orlo di una guerra: la Cina stringe d'assedio Taiwan e gli Stati Uniti preparano una risposta. Nel cuore di questo scontro planetario, un'azienda italiana diventa una preda ambiziosa: NaviTech, leader nella produzione di microchip avanzati, possiede segreti industriali che potrebbero cambiare i destini del mondo. E tutti li vogliono. Ma quella tra Cina e Stati Uniti non è l'unica guerra che l'azienda dovrà affrontare. Ottavio De Luca, il visionario fondatore, non ha mai designato un erede. Si prepara quindi una violenta lotta per la successione. La favorita sembra essere la figlia maggiore, Caterina, che ha affiancato Ottavio per tutta la vita, con ottimi risultati. Ma il nipote, Stefano, l'attuale CEO, è disposto a tutto pur di mantenere il potere. Di certo nessuno darebbe credito al figlio minore, Gregorio, considerato da sempre la pecora nera, che per uscire dall'ombra del padre si è trasferito a New York e ha inseguito il sogno di diventare fotografo. La sua carriera, però, non è mai decollata e, con l'avvicinarsi dei quarant'anni, il peso del fallimento accende in lui un desiderio di riscatto. Federico e Jacopo Rampini scrivono un romanzo in cui le grandi questioni geopolitiche si intrecciano con le relazioni familiari. Un thriller dal ritmo serrato, in cui l'innovazione tecnologica può determinare le sorti del pianeta, ma anche la storia di un padre e di un figlio, divisi da incomprensioni e silenzi, che nel caos

degli eventi troveranno un modo per riavvicinarsi. Al centro, lo spietato gioco del potere, in cui le alleanze si spezzano, i principi si piegano e la lealtà si vende al miglior offerente. L'unica regola è vincere.

Copie presenti nel sistema 12 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 RAM GIO



Burn for love : romanzo / Rokia

Rokia

Magazzini Salani 2025; 462 p. 22 cm

Un amore perduto, condannato dal destino. Un principe pronto a ridurre in cenere il regno per avere la sua vendetta. «Lascerei bruciare il mondo per te.» Due anni dopo aver perso Lavinia, Arthur non è più lo stesso. Fuggito dal Regno che avrebbe dovuto proteggere ma che l'ha ripudiato, ha ormai abbracciato la sua natura oscura e trovato asilo in Groenlandia. Qui passa i giorni a pianificare la vendetta contro i suoi nemici e a bruciare con un solo tocco chiunque osi intralciarla. Ma proprio quando ormai incombe l'inevitabile scontro con suo fratello Edoardo, salito al trono al suo posto, il suo cammino incrocia quello di Yasmine, una ragazza che ha perso i ricordi del suo passato e che ha le stesse sembianze di Lavinia. Non può credere che sia proprio lei, l'ha vista morire con i suoi stessi occhi, uccisa per colpire lui, eppure l'incontro risveglia i sentimenti sepolti sotto la furia. E la profezia che sembrava sopita si avvera, più potente che mai: Yasmine ha dentro di sé il potere del fuoco e trae forza da Arthur, ma dovranno imparare a convivere per vincere la guerra che li attende. Insieme costituiscono un'arma imbattibile, il loro legame è plasmato dal destino. Il Male e la sua Sposa si sono infine riuniti come predetto, per spezzare la catena di persecuzioni una volta per tutte e cambiare il mondo.

Copie presenti nel sistema 13 in biblioteca: 1 Coll: Y 853.92 ROK



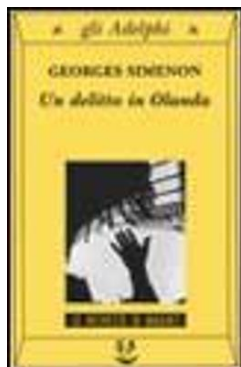
L'amore mio non muore / Roberto Saviano

Saviano, Roberto

Einaudi 2025; 332 p. 22 cm

Questo è un romanzo. Racconta una storia impossibile. Una storia vera. «Ho deciso di scrivere questo libro per raccontare la storia d'amore più drammatica e potente in cui mi sia imbattuto. Quella di Rossella Casini, giovane piena di vita, vittima di 'ndrangheta. È una storia che raccoglie tutti i colori dell'umano sentire: l'ingenuità e lo slancio, la devozione e l'ossessione, l'amicizia, il desiderio, il coraggio, la delusione, il tradimento, lo schifo, la tragedia. Eppure, per Rossella, la certezza che proprio nell'amare risieda l'unica possibilità di verità e di senso non viene mai meno. L'amore non muore» (Roberto Saviano). Rossella Casini ha poco più di vent'anni, è di Firenze, ha un padre e una madre affettuosi che non le fanno mancare nulla. La sua è un'esistenza tranquilla, anche se siamo nell'Italia del '77, le piazze sono animate dalle contestazioni politiche, nelle strade si riversano rabbia, violenza, molta eroina. Ad agitare la vita di Rossella, da un giorno all'altro, ci pensa Francesco: lui è uno studente calabrese fuori sede. Il sentimento che nasce fra loro è qualcosa che nessuno dei due aveva mai provato. Trascorsi i primi mesi spensierati, Rossella scopre che la famiglia di Francesco è legata a una potente 'ndrina della Piana di Gioia Tauro. Durante una vacanza a Palmi, dove ha portato anche i genitori, assiste allo scoppio di una faida: un vortice di violenza che travolge tutto e tutti, dal quale Rossella sceglie di non scappare, almeno non senza Francesco. È convinta che il loro amore sia così potente da fermare la mattanza. Che sia il lievito necessario per cambiare il corso delle cose. Il 22 febbraio 1981 Rossella Casini sparisce misteriosamente dopo aver annunciato il proprio rientro a casa. Nessuno la rivedrà più. Sebbene il corpo non sia stato ritrovato, è riconosciuta dallo Stato come vittima di 'ndrangheta. Roberto Saviano ha scritto il romanzo della sua storia, un'avventura umana che strazia, ricolma d'amore, di violenza e di coraggio.

Copie presenti nel sistema 31 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 SAV AMO



Un delitto in Olanda / Georges Simenon ; traduzione di Ida Sassi

Simenon, Georges

Adelphi 0; 146 p. 20 cm

In un paesino olandese da cartolina dove tutti sono felici, o quasi, e soprattutto dove tutti controllano i propri istinti perché questa è la regola se si vuole vivere nella società, Maigret scopre subito una rete di sofferenze e insofferenze, di passioni e di risentimenti, e provvede a spiegare un delitto mettendolo in scena e facendo recitare a ciascuno dei protagonisti la parte che gli spettava nella realtà.

Copie presenti nel sistema 11 in biblioteca: 1 Coll: G 843.9 SIM DEL



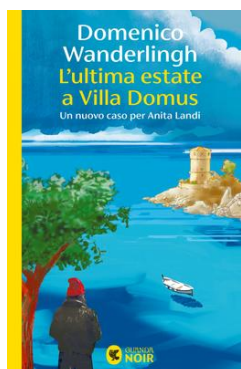
Sette vite come i libri / Serena Venditto

Venditto, Serena

Mondadori 2025; 250 p 19 cm

In una Napoli semideserta all'indomani delle festività natalizie, Malù, archeologa con la passione per i gialli, ha un bel problema da affrontare: il suo dottorato di ricerca è finito e l'università non ha più fondi. In pratica, è disoccupata e senza un soldo. Per fortuna con l'aiuto dei suoi coinquilini trova un lavoretto in una libreria dell'usato, la Second Chance. E di quel posto si innamora all'istante: ogni libro sugli scaffali contiene tracce delle vite di chi l'ha letto, regalato, di chi fra quelle pagine si è perso, ha pianto, amato, sorriso. E alcuni di quei volumi ne hanno avute tante, di vite, prima di arrivare lì: tre, cinque, qualcuno persino sette. Come i gatti, sorride Malù pensando a quanto quel luogo pieno di odori e nascondigli piacerebbe al suo Mycroft. Un giorno le capita fra le mani una copia della Donna in bianco, capolavoro di Wilkie Collins. E sfogliandolo si accorge che alcune pagine sono intrise di sangue. Sangue fresco. Il suo istinto le dice che nel posto da cui proviene il libro è successo qualcosa di molto brutto. Ora sta a lei e alla compagnia dei suoi Irregolari - gatto Mycroft compreso - scoprire da dove viene il volume insanguinato, com'è arrivato fin lì e chi è la vittima. È l'inizio di una nuova, rocambolesca caccia al colpevole per gli irresistibili coinquilini di via Atri 36.

Copie presenti nel sistema 4 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 VEN SET



L'ultima estate a Villa Domus : un nuovo caso per Anita Landi / Domenico Wanderlingh

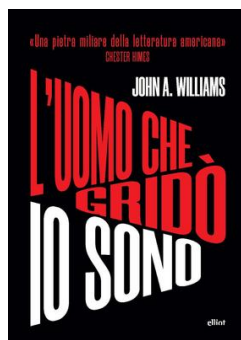
Wanderlingh, Domenico

Guanda 2025; 395 p. 22 cm

Una mattina di dicembre, in una radura al Parco Regionale della Maremma, il cadavere di un uomo con le gambe mezze sepolte nella terra viene rinvenuto vicino a un albero crollato. Sono state le radici che, smuovendola terra durante la caduta, lo hanno dissotterrato. Il corpo pare essere lì da qualche tempo. A occuparsi dell'indagine è la neopromossa commissaria Anita Landi, che da poco si è trasferita a Talamone insieme alla figlia Alice. Lo stesso giorno, l'avvocato Francesco Gazzola, caro amico di Anita, viene convocato da una delle più influenti industriali italiane, Costanza Bernardini. La donna lo incarica di rivedere le carte processuali sull'omicidio della figlia dodicenne Arianna, avvenuto nel settembre del 2000 durante una festa di compleanno a Villa Domus, la residenza di famiglia all'Isola del Giglio. Per il delitto era stato condannato un amico del figlio maggiore, che però si è sempre dichiarato innocente. Ventidue anni dopo, prima

di morire in carcere invia una lettera a ciascuno dei presenti in quel tragico fine settimana, in cui proclama ancora la sua innocenza e suggerisce che il nome del vero assassino sia scritto tra le pagine del diario di Arianna, diario che non è mai stato recuperato. Per Costanza Bernardini qualcosa non torna, e ora una delle persone presenti quella sera sembra scomparsa... L'inchiesta di Anita finirà per intrecciarsi con quella di Francesco e i due dovranno vedersela con l'ostilità e la reticenza dei testimoni dell'epoca. Nessuno vuole smuovere le acque, tutti vogliono dimenticare e alcuni sono disposti a qualunque cosa per cancellare ogni traccia.

Copie presenti nel sistema 1 in biblioteca: 1 Coll: G 853.92 WAN ULT



L'uomo che gridò io sono / John A. Williams ; prefazione di Ishmael Reed ; introduzione di Merve Emre ; traduzione di Massimo Ferraris

Williams, John A. <1925-2015>

Elliot 2025; 505 p. 21 cm

Max ha vissuto da sempre nella paranoia che tutti fossero razzisti. Ma cosa accade nella vita di un uomo quando scopre che la sua paranoia è fondata? Nato a Harlem, Max Reddick è un romanziere, giornalista e scrittore di discorsi presidenziali. Malato terminale, torna in Europa per l'ultima volta per saldare un vecchio debito con la ex moglie olandese, Margrit, e per partecipare al funerale del suo amico Harry Ames (personaggio ispirato al celebre scrittore afroamericano Richard Wright). Ad Amsterdam, tra le carte di Harry scopre dei documenti segreti governativi dal contenuto esplosivo: si tratta del piano denominato "King Alfred", un progetto per eliminare la minoranza nera, da attuare in caso di disordini razziali. Con questa bomba a orologeria tra le mani, Max dovrà rischiare ogni cosa per consegnare i documenti nelle mani dell'unico uomo che potrebbe aiutarlo. Pubblicato nel 1967, "L'uomo che gridò io sono" venne accolto come un capolavoro, in cui trovano spazio la guerra, il mondo dell'editoria e dei giornali, lo scandalo del Prix de Rome, la vita a New York, la parentesi artistica a Parigi, i viaggi in Africa e gli omicidi dei leader neri di cui Williams si era occupato come giornalista. Pochi romanzi hanno saputo offuscare in modo così audace i confini tra realtà e finzione – molti lettori credettero che il piano King Alfred fosse vero, anche a causa di un'audace strategia di marketing, attualissima oggi al tempo delle fake news. In parte "romanzo a chiave" ma anche diario di viaggio, è un'opera che ha il ritmo di un thriller internazionale e il tono di un caustico romanzo distopico, tra le cui pagine si possono incontrare i ritratti al vetriolo di Martin Luther King e Malcolm X, e impietose analisi dell'intelligenza bianca e nera del dopoguerra. Prefazione di Ishmael Reed; Introduzione di Merve Emre.

Copie presenti nel sistema 2 in biblioteca: 1 Coll: G 813.5 WIL UOM